

COMUNE DI GUASTALLA

Provincia di Reggio nell'Emilia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO GIULIANI

DOTT. MARIA PAGLIA

DOTT. MARCO MONTANARI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di Guastalla

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

la relazione che segue sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Guastalla.

L'Organo di Revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Fabio Giuliani, Maria Paglia e Marco Montanari, **revisori nominati** con deliberazione dell'organo consiliare n. 30 del 27/09/2018;

- ◆ ricevuta in data 28 Febbraio 2020 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con deliberazione della giunta comunale n. 19 del 25.02.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- deliberazione dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta nelle forme di legge;

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - prospetto dimostrativo dei nuovi equilibri di bilancio, resi a fini conoscitivi (allegato A1 A2 e A3) al prospetto del risultato di amministrazione;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione 2019-2021 con le relative deliberazioni di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 14/05/2003;

RILEVATO

- che l'Ente ha proceduto, a partire dal 2016, a concludere la corretta riclassificazione e rivalutazione delle voci di bilancio sotto l'aspetto economico patrimoniale, ai fini dell'applicazione della nuova contabilità economica a fini conoscitivi;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente fa parte dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario (determinazione nr. 369/2019);
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 16;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio saranno evidenziati, se presenti, nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture

contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente non è soggetto al rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi, in quanto ha approvato nei termini ordinari di legge tutti i vari adempimenti di natura contabile, ai sensi della Legge di stabilità per il 2019;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate; a tale proposito il Collegio rileva che alla data di redazione della presente relazione non sono pervenute le certificazioni di IREN spa, Lepida spa, ACER, Associazione Pro.di.gio ed Associazione Progettinfanzia. Si dà atto: che IREN spa non è tenuto all'adempimento in quanto soggetto quotato in borsa e che per lo stesso non risultano crediti e debiti nella contabilità comunale; che Lepida spa ed ACER hanno comunicato di non essere in grado di effettuare comunicazione alla data attuale, in quanto non hanno terminato le proprie verifiche di bilancio; che per Associazione Pro.di.gio ed Associazione Progettinfanzia il Comune ha provveduto al sollecito in data 11 febbraio 2020 con lettera prot. 4619, benchè per tali posizioni all'ente risulti per l'Associazione Progettinfanzia un rapporto debiti/crediti pari a zero e per l'Associazione Pro.di.gio importi a debito dell'ente, ad oggi in parte liquidati ed in parte in corso di liquidazione, impegnati sulla base degli impegni di spesa in essere;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25/07/2019, con deliberazione n. 32;
- che non risultano debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2019;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 12 del 18.02.2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3238 reversali e n. 3829 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato e nemmeno deliberato a scopo precauzionale, in quanto l'ente ha costantemente valutato di non averne necessità;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro i termini di legge, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Unicredit s.p.a., reso nei termini di legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.217.129,12
Riscossioni	3.415.541,29	13.385.080,24	16.800.621,53
Pagamenti	2.765.806,31	14.966.998,73	17.732.805,04
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.284.945,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.284.945,61
di cui per cassa vincolata			2.212,03

Il Comune di Guastalla non ha effettuato pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	2.284.945,61
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	2.212,03
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019(a) + (b)	2.212,03

L'ente riscontra, a mezzo della propria procedura automatizzata di rilevazione, l'ammontare della cassa vincolata al 31.12.2019, nell'importo di euro 2.212,03 €, che corrisponde alle stesse risultanze rese dal Tesoriere Comunale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	2.319.624,11	3.217.129,12	2.284.945,61
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2017	2018	2019
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 144.510,78 come risulta dai seguenti elementi (al netto della quota finanziata da avanzo amministrazione):

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2017	2018	2019
Accertamenti di competenza	più	14.757.082,21	17.575.357,18	17.082.135,73
Impegni di competenza	meno	15.500.615,93	16.394.176,02	17.837.106,01
Saldo		-743.533,72	1.181.181,16	-754.970,28
quota di FPV applicata al bilancio	più	4.003.515,15	3.070.449,66	4.187.967,15
Impegni confluiti nel FPV	meno	3.070.449,66	4.187.967,15	3.288.486,09
saldo gestione di competenza		189.531,77	63.663,67	144.510,78

così dettagliati con riferimento al 2019:

)

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
			2019
Riscossioni	(+)		13.385.080,24
Pagamenti	(-)		14.966.998,73
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.581.918,49
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)		4.187.967,15
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		3.288.486,09
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	899.481,06
Residui attivi	(+)		3.697.055,49
Residui passivi	(-)		2.870.107,28
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	826.948,21
Saldo avanzo/disavanzo di competenza			144.510,78

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo (solo per il 2019)

Risultato gestione di competenza	144.510,78
avanzo d'amministrazione 2018 applicato	291.097,26
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	435.608,04

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	85.887,42
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.505.019,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.629.126,69
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	94.246,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	263.580,61 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		603.953,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.497,26 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	192.012,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		426.438,31
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	252.051,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.810,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		167.576,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		167.576,80

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	276.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.102.079,73
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.846.710,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	192.012,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.213.993,01
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.194.239,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		9.169,73
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		9.169,73
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		9.169,73

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		435.608,04
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	252.051,51
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	6.810,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		176.746,53
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		176.746,53

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		426.438,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	14.497,26
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	252.051,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.810,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		153.079,54

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	31/12/2018	31/12/2019
FPV di parte corrente	85.887,42	94.246,42
FPV di parte capitale	4.102.079,73	3.194.239,67

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.704.675,14 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			3.217.129,12
RISCOSSIONI	3.415.541,29	13.385.080,24	16.800.621,53
PAGAMENTI	2.765.806,31	14.966.998,73	17.732.805,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			2.284.945,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.284.945,61
RESIDUI ATTIVI	2.623.244,43	3.697.055,49	6.320.299,92
RESIDUI PASSIVI	741.977,02	2.870.107,28	3.612.084,30
<i>Differenza</i>			2.708.215,62
<i>meno FPV per spese correnti</i>			94.246,42
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			3.194.239,67
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2019 (A)			1.704.675,14

Nei residui attivi sono compresi euro 910.982,29 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (addizionale comunale IRPEF).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.711.532,34	1.632.249,90	1.704.675,14
di cui:			
a) parte accantonata	913.717,56	1.245.924,13	1.483.478,38
b) Parte vincolata	360.000,00	67.434,49	74.244,49
c) Parte destinata a investimenti	0,00	96.000,00	18.045,52
e) Parte disponibile (+/-) *	437.814,78	222.891,28	128.906,75

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo nel 2019	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	14.497,26	0,00	0,00	0,00	14.497,26
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	276.600,00	0,00	0,00	276.600,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	14.497,26	276.600,00	0,00	0,00	291.097,26

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.384.396,51	3.415.541,29	2.623.244,43	- 345.610,79
Residui passivi	3.781.308,58	2.765.806,31	741.977,02	- 273.525,25

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	144.510,78
SALDO GESTIONE COMPETENZA		144.510,78
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		- 345.610,79
Minori residui passivi riaccertati (+)		273.525,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		-72.085,54
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		144.510,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		-72.085,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		291.097,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.341.152,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	(A)	1.704.675,14

La parte **accantonata** al 31/12/2019 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	€ 1.480.486,50
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	€ 0,00
fondo rischi per contenzioso	€ 1.591,88
fondo incentivi avvocatura interna	€ 0,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	€ 0,00
fondo perdite società partecipate	€ 0,00
fondo rinnovi contrattuali	€ 0,00
altri fondi spese e rischi futuri	€ 1.400,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 1.483.478,38

La parte **vincolata** al 31/12/2019 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 74.244,49
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	€ 74.244,49

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2019 è così distinta:

Avanzo destinato agli investimenti	
Spese in conto capitale	€ 18.045,52
TOTALE PARTE DESTINATA	€ 18.045,52

Pertanto la parte disponibile è confermata in € 128.906,75.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come da obbligo di legge.

Tale fondo è stato calcolato applicando la percentuale del 100% alla media semplice quinquennale prevista dal rispettivo principio contabile, come da allegato al rendiconto, per un importo totale di 1.480.486,50 €, secondo lo schema che segue:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	€ 1.229.834,99
quota accantonata ricalcolata nel 2019	€ 380.153,12
quota utilizzata con revisione ordinaria 2019	€ 129.501,61
maggiore accantonamento	€ 0,00
Accantonamento finale fondo crediti nel rendiconto 2019	€ 1.480.486,50

Fondi spese e rischi futuri

Si prende atto che l'ente ha provveduto ad accantonare la somma di 1.400,00 € per indennità da corrispondere al Sindaco a fine mandato.

Fondo contenzioso

L'ente ha mantenuto l'accantonamento della quota di 1.591,88 € per spese legali future.

Altri accantonamenti

L'ente ha elevato la quota di accantonamento per eventuale estinzione anticipata dei mutui in essere, ai sensi dell'art. 56 bis D.L. 69/2013, ad € 74.244,19.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nel 2019 non era soggetto al rispetto dei vincoli di "Pareggio di Bilancio" intesi secondo la normativa "ex Patto di stabilità", ma ha conseguito positivamente tutti gli altri obiettivi di pareggio finanziario, compresi quelli che nel 2019 vengono evidenziati ai soli fini conoscitivi (Vedi allegati A1 – A2 ed A3 al prospetto del risultato di amministrazione).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2018 e 2017:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
I.M.U.	3.022.129,99	3.012.000,00	3.091.425,37
I.M.U. recupero evasione	369.371,13	349.409,21	340.661,83
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	30.743,14	30.800,00	29.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.256.000,00	1.250.000,00	1.210.818,20
Imposta comunale sulla pubblicità	90.343,03	106.397,17	84.441,39
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP			
TARI	2.339.000,00	2.390.616,48	2.382.949,07
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	12.124,91	0,00	0,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.121,00	5.350,59	9.728,28
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.730.166,98	1.613.553,44	1.612.768,55
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	8.855.000,18	8.758.126,89	8.761.792,69

Con riferimento alle entrate tributarie si prende atto che l'ente mantiene un elevato livello di recupero evasione tributaria. Le entrate tributarie rispetto al 2018, nel 2019 rilevano valori in linea o con lieve

scostamenti. Si segnala un incremento per quanto riguarda l'IMU ed un decremento per l'Addizionale IRPEF.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	668.116,22	100,00%
Residui riscossi nel 2019	46.693,20	6,99%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	56.987,97	8,53%
Residui (da residui) al 31/12/2019	564.435,05	84,48%
Residui della competenza	247.480,44	
Residui totali	811.915,49	

A fronte del buon andamento degli accertamenti per recupero evasione IMU, si rileva tuttavia che l'azione di effettivo recupero presenta delle criticità.

Si prende atto che l'ente ha provveduto a costituire idoneo fondo crediti dubbia esigibilità allo scopo di contenere effetti negativi futuri derivanti da rischi di mancato incasso. Per completezza si rileva che alla data del 31 gennaio 2020 sono già stati realizzati incassi per un totale di 5.889,46 €.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2017	2018	2019
Accertamento	261.642,37	309.849,70	479.559,22
Riscossione	261.642,37	309.849,70	447.794,95

Si dà atto che in questa esposizione sono indicati solo gli oneri di urbanizzazione, al netto di monetizzazioni, sanzioni urbanistiche ed altre voci riconducibili all'attività edilizia.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2017	2018	2019
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	577.006,77	748.820,19	657.336,76
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	317.146,65	254.405,77	482.679,94
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	319.295,68	672.948,00	702.952,95
Altri trasferimenti	7.070,11	11.275,17	20.661,74
Totale	1.220.519,21	1.687.449,13	1.863.631,39

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2018 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>
Servizi pubblici	226.843,15	291.928,85	333.474,00
Proventi dei beni dell'ente	880.318,37	827.328,58	926.897,38
Interessi su anticip.ni e crediti	2,43	4,09	6,70
Utili netti delle aziende	948.649,62	890.997,26	904.214,24
Proventi diversi	585.548,73	1.045.334,89	715.003,03
Totale entrate extratributarie	2.641.362,30	3.055.593,67	2.879.595,35

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti da specifico decreto del Ministero dell'Interno ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Si registra una diminuzione consistente alla voce proventi diversi, in quanto il 2018 fu caratterizzato dalla presenza di entrate straordinarie a sponsorizzazione del nuovo palazzo dello sport, quindi destinate a spesa d'investimento e non sostanzialmente influenti sul saldo della parte corrente di bilancio.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Si prende atto e ribadisce che l'ente a decorrere dal 2015 ha trasferito le funzioni di Polizia Municipale all'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana. La convenzione in essere prevede che gli incassi da sanzioni per violazioni del codice della strada vengano introitati direttamente dall'Unione dei comuni che provvede al riparto secondo criteri proporzionali e stabiliti nella convenzione stessa. Il Fondo Crediti dubbia esigibilità per questo tipo di entrata è iscritto nel bilancio dell'Unione dei Comuni, per cui l'ente è esonerato dal farlo, salvo che per la quota eventualmente corrispondente a introiti non realizzati di sanzioni emesse precedentemente il 2015, che, dall'esame della situazione, risulta ormai inesistente. Si dà atto che l'ente ha rispettato nella destinazione della parte vincolata del 50% degli introiti quanto stabilito in sede di approvazione del bilancio 2019-2021 e che l'Unione dei Comuni ha accertato ed incassato tutte le somme iscritte fra le entrate dell'ente a titolo di trasferimento quota parte sanzioni codice della strada, per cui non sussistono problemi di insolvenza che possano causare problemi al bilancio dell'ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi 2 esercizi evidenzia la situazione di seguito esposta:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.151.511,03	2.144.180,05	-7.330,98
102	imposte e tasse a carico ente	162.685,58	165.256,66	2.571,08
103	acquisto beni e servizi	5.251.936,06	5.192.159,20	-59.776,86
104	trasferimenti correnti	4.584.779,44	4.908.406,55	323.627,11
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	35.522,82	36.835,12	1.312,30
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle	5.421,64	1.174,35	-4.247,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di 2.874.277,18 €, nonostante l'ente possa far riferimento alla spesa del 2011 in quanto terremotato;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Per quanto riguarda i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 si prende atto che la Corte dei Conti Sezione delle autonomie con delibera n. 2 del 29/01/2015 ha stabilito che " le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9 comma 28 del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzione per lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11 comma 4-bis, del d.l. 90/2014, non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 L. 296/2006 fermo restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009". Per il Comune di Guastalla detti vincoli assunzionali non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il periodo di permanenza dello stato di emergenza e comunque sempre nel rispetto del vincolo generale della spesa sostenuta nel 2011.

Si prende atto altresì che nel corso dell'anno 2016, con la L. 160/2016 è stata esclusa definitivamente dal computo del limite di cui all'art. 9 c. 28 la spesa sostenuta per le assunzioni ai sensi dell'art. 110 c. 1 D.lgs 267/00; pertanto il limite del 2009 del Comune di Guastalla è sceso da 203.719,5 € (compreso art. 110 c.1) a 66.921,64 (escluso art 110 c.1). Per questo motivo, soltanto la condizione di "ente terremotato" ha consentito nel 2017, 2018 e 2019 al Comune di Guastalla l'utilizzo del lavoro flessibile oltre il nuovo limite sopra indicato.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati negli anni 2018 e 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016, salvo deroghe di legge.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 e 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.805.217,13	1.968.751,40
Spese macroaggregato 103	6.333,33	123.500,00
Irap macroaggregato 102	171.753,36	137.330,47
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		94.246,42
Altre spese: personale trasferito ad Asp ed Unione Comuni	591.828,44	1.123.641,21
Totale spese di personale (A)	3.575.132,26	3.447.469,50
(-) Componenti escluse (B)	700.855,08	623.974,01
(-) altre componenti escluse		
di cui rinnovi contrattuali	431.167,29	437.749,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.874.277,18	2.823.495,49
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

A proposito di quanto esposto nella tabella soprastante si evidenzia che il Comune di Guastalla, in quanto ente cosiddetto "terremotato" è soggetto al limite di contenimento della spesa del personale rispetto a quella dell'esercizio 2011, in deroga al parametro riconducibile alla media del triennio 2011-2013.

Si dà atto che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha regolarmente trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2018 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2018 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 67 del CCNL del 22 maggio 2018, sono state destinate come da disposizioni contrattuali.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che l'ente, come evidenziato nella relazione della Giunta Comunale, ha disposto l'attivazione di nuovi investimenti utilizzando oltre il 99% delle nuove risorse a disposizione.

Nel complesso, compresi anche gli interventi già precedentemente finanziati e reimputati al 2019, per macro aggregato, risulta la seguente suddivisione:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese per investimenti	Spesa per abitante
SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.148.695,71	97,97%	210,87
Contributi agli investimenti	65.297,30	2,03%	4,37
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	3.213.993,01	100,00%	213,81

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente risulta rispettoso del limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	0,28%	0,27%	0,29%

Anche nel 2019, come già avviene da anni, l'ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento. Inoltre, poiché l'ente beneficia di alcune agevolazioni in quanto terremotato, anche nel 2019 è stato esonerato per normativa dal rimborso delle rate dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, salvo per quanto riguarda quelli la cui rata avrebbe avuto scadenza naturale nell'esercizio 2016, 2017 e 2018, per i quali è stata pagata nella misura di un decimo la quota di ammortamento.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Si dà atto che l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità per la fattispecie ed in generale.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Impianto fotovoltaico	Rep n. 4375 del 13/12/2011 - ING BANK N.V. -	2032	€ 195.959,84

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con l'atto di Giunta Comunale precedentemente indicato, sottoponendolo al parere dell'organo di revisione che è stato favorevolmente emesso.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di alcuni residui attivi e passivi formati nell'anno 2018 e precedenti e si dà atto che fra la documentazione allegata e disponibile agli atti di ufficio sono esattamente indicate tutte le motivazioni di eliminazione, mantenimento e reimputazione che si ritengono idonee in base ai principi di legge.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di

importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2019 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato con specifica sottoscrizione da parte di ogni funzionario assegnatario delle rispettive risorse. In proposito si evidenzia che non si rilevano irregolarità.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	98.780,00	172.372,22	386.758,67	339.275,21	405.424,54	2.483.953,80	3.886.564,44
di cui Tarsu/tari	50.000,00	170.197,22	211.540,31	132.502,16	212.639,03	1.335.480,00	2.112.358,72
di cui F.S.R o F.S.					0,00	0,00	0,00
Titolo 2			100,00	0,00	26.921,17	326.822,46	353.843,63
di cui trasf. Stato					14.499,02	63.716,00	78.215,02
di cui trasf. Regione				0,00	11.917,15	83.325,26	95.242,41
Titolo 3	173.699,11	20.099,36	28.800,90	87.892,47	183.186,28	529.357,17	1.023.035,29
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	152.183,87	8.789,76	12.844,72	40.637,19	22.578,18	86.942,73	323.976,45
di cui sanzioni CdS					0,00	3.213,50	3.213,50
Tot. Parte corrente	272.479,11	192.471,58	415.659,57	427.167,68	615.531,99	3.340.133,43	5.263.443,36
Titolo 4	0,00	559.068,85	7.038,01	12.187,72	27.347,00	243.902,04	849.543,62
di cui trasf. Stato						140.000,00	140.000,00
di cui trasf. Regione		559.068,85	7.038,01	12.187,72	27.347,00	70.897,77	676.539,35
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	559.068,85	7.038,01	12.187,72	27.347,00	243.902,04	849.543,62
Titolo 9	10.104,36	9.399,73	8.948,00	13.385,04	52.455,79	113.020,02	207.312,94
Totale Attivi	282.583,47	760.940,16	431.645,58	452.740,44	695.334,78	3.697.055,49	6.320.299,92
PASSIVI							
Titolo 1	3.072,72	3.425,76	8.967,00	66.548,13	80.235,04	2.422.278,10	2.584.526,75
Titolo 2	0,00	0,00	293.885,16	219.042,43	29.351,24	321.878,25	864.157,08
Titolo 3							0,00
Titolo 4					0,00	42.600,00	42.600,00
Titolo 7	1.613,00	0,00	400,00	24.335,62	11.100,92	83.350,93	120.800,47
Totale Passivi	4.685,72	3.425,76	303.252,16	309.926,18	120.687,20	2.870.107,28	3.612.084,30

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio ed i singoli funzionari assegnatari di risorse di spesa hanno reso formale dichiarazione in merito, disponibile agli atti d'ufficio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Il collegio dei revisori prende atto degli allegati al rendiconto che evidenziano la situazione dei debiti e crediti reciproci ed attestano la conformità della documentazione esaminata, tenuto conto di quanto evidenziato in precedenza.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28/9/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 in conformità alla "linee di indirizzo per la revisione straordinaria" approvate dalla sezione delle autonomie della corte dei conti con deliberazione 19/sez aut/2017/inpr del 19 luglio 2017.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 19/12/2019 è stata effettuata l'analisi annuale delle società partecipate ai sensi dell' art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 alla data del 31.12.2017.

Le deliberazioni sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale stabiliti con decreto del Ministero dell'Interno, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il collegio dà atto che sono stati effettuati tutti gli adempimenti di legge previsti a carico degli agenti contabili.

Lo stesso collegio, in apposite sedute, ha regolarmente verificato l'operato degli agenti stessi con verbali di verifica, da ultimo con verbale nr. 1/2020.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2019	2018
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	12.645.454,36	12.494.810,67
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	14.499.202,59	14.379.686,28
Risultato della gestione		-1.853.748,23	-1.884.875,61
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	892.705,07	961.679,55
	<i>proventi finanziari</i>	929.540,19	997.202,37
	<i>oneri finanziari</i>	36.835,12	35.522,82
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		-961.043,16	-923.196,06
E	<i>proventi straordinari</i>	1.022.927,99	951.449,10
E	<i>oneri straordinari</i>	364.828,57	1.120.440,30
Risultato prima delle imposte		-302.943,74	-1.092.187,26
	IRAP	148.139,66	147.277,93
Risultato d'esercizio		-451.083,40	-1.239.465,19

RICHIAMO DI INFORMATIVA

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria attraverso apposite matrici di correlazione e con la tecnica della partita doppia anche per le scritture di assestamento e rettifica. Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2019, si rileva che il risultato economico finale d'esercizio risulta negativo per 451.083,40 €. Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta comunque un saldo passivo. Tale situazione non è da ritenersi fattore negativo alla luce del fatto che l'ente pubblico, in quanto preposto all'erogazione di pubblici servizi alla collettività, non perseguendo l'obiettivo di realizzazione di utili, nella quasi totalità dei casi offre servizi a fronte di pagamento di quote da parte degli utenti che non ne coprono i costi, per cui è da considerare normale che la gestione operativa possa chiudere in disavanzo economico, tanto più che nella contabilità finanziaria non sono "spesati" gli ammortamenti passivi (nel 2019 pari a 1.834.271,58 €), contabilizzati in quella economico-patrimoniale. E' evidente che l'ente, per neutralizzare i costi degli ammortamenti, si vedrebbe costretto ad applicare maggiore tassazione nei confronti dei contribuenti per ottenere un risultato economico positivo anche al netto dei fattori straordinari.

L'organo di revisione ritiene in ogni caso che l'equilibrio economico sia un obiettivo da perseguire per quanto possibile ai fini della funzionalità dell'ente.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per 904.214,24 € si riferiscono ad utili e riserve distribuiti da alcuni dei soggetti partecipati dall'ente. Il quadro aggiornato delle partecipazioni risulta il seguente:

Società Partecipate (codice fiscale - denominazione)	Quota di partecip. %	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2018	Valorizzazione nelle Imm. Finanziarie al 31/12/2019
IREN SPA	0,2238	1.789.787.251,00	4.005.543,87
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1,8508	135.696.558,00	2.511.471,90
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,7402	23.164.364,00	171.462,62
CFP BASSA REGGIANA SOC. CONS. a R.L.	21,6000	284.777,00	61.511,83
CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI (ACT)	1,9900	9.963.957,00	198.282,74
LEPIDA SPA	0,0014	68.351.765,00	956,92
INFRASTRUTTURE FLUVIALI S.R.L.	4,5200	103.271,00	4.667,85
AG.LOCALE M OBILITA' E TRASP.SRL	1,9900	3.733.045,00	74.287,60
S.A.BA.R. SERVIZI SRL	21,6000	3.364.610,00	726.755,76
S.A.BA.R. SPA	21,6000	4.707.129,00	1.016.739,86
ASP - AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA	16,1500	9.546.987,00	1.541.838,40
ACER	2,3400	37.722.314,00	882.702,15
FONDAZIONI DOPO DI NOI	20,0000	32.699,20	6.539,84
ASSOCIAZIONE PRODIGIO	6,5000	471.749,40	30.663,71
ASSOCIAZIONE PROGETTINFANZIA	12,5000	195.939,00	24.492,38
VALORE PARTECIPAZIONI INSERITE NELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2019			11.257.917,43

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla conclusione del processo di riclassificazione e rivalutazione del patrimonio iniziato già nel 2016;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale sono allegati alla proposta di rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto. Per effetto della gestione e della conclusione del processo di riclassificazione e rivalutazione sopra evidenziato il patrimonio netto al 31/12/2019 risulta di 75.039.216,01 €, con un incremento di 2.502.058,42 € rispetto a quello al 31/12/2018, dovuto a rivalutazione immobili e rideterminazione delle riserve. Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il collegio prende conseguentemente atto che tutte le sopravvenienze nette realizzate in seguito alla conclusione del procedimento generale di riclassificazione già più volte citato, in quanto operazioni che rivestono carattere di straordinarietà, nello stato patrimoniale sono confluite a riserva, così come tutte le voci per le quali tale destinazione è prevista dal nuovo ordinamento.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 confrontati con quelli dell' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	Anno 2019	Anno 2018
Immobilizzazioni immateriali	57.341,62	55.590,58
Immobilizzazioni materiali	63.856.822,50	60.078.336,27
Immobilizzazioni finanziarie	11.257.917,43	11.224.208,20
Totale immobilizzazioni	75.172.081,55	71.358.135,05
Rimanenze		
Crediti	4.767.284,85	5.154.931,54
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	2.357.474,18	3.217.129,12
Totale attivo circolante	7.124.759,03	8.372.060,66
Ratei e risconti	58.479,93	69.425,00
Totale dell'attivo	82.355.320,51	79.799.620,71
Passivo		
Patrimonio netto	75.039.216,01	72.537.157,59
Fondo rischi e oneri	2.991,88	16.089,14
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	6.155.037,26	6.587.606,82
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.158.075,36	658.767,16
Totale del passivo	82.355.320,51	79.799.620,71
Conti d'ordine	2.284.710,28	2.666.711,46

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si avvale da anni di una società esterna per l'aggiornamento degli inventari.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché la congruità fra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è portato a conto economico per la quota corrispondente alla quota accantonata ex novo di 250.651,51 € rispetto all'accantonamento precedente. Il Fondo complessivo risulta evidenziato in apposito documento a disposizione di questo collegio ed allegato al rendiconto finanziario.

IVA

Il Comune al 31.12.2019 presenta un debito di IVA commerciale pari a 235,33 € ed ha provveduto al versamento nei termini di scadenza mensile dell'IVA gestita con il metodo cosiddetto "Split Payment".

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali, che risultano tutti iscritti fra le disponibilità liquide.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

fondo di dotazione	
riserve:	
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	9.290.437,92
indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	54.044.038,24
altre riserve indisponibili	507.943,73
da permessi costruire	11.647.879,52
TOTALE RISERVE	75.490.299,41
risultato economico dell'esercizio	-451.083,40
Totale patrimonio netto	75.039.216,01

Debiti

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le voci secondo prescrizione dei principi contabili attinenti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

La gestione dell'ente non presenta irregolarità da sanare o non sanate.

In particolare si attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio, compresi quelli che per il 2019 sono indicati ai soli fini conoscitivi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si dà atto che la parte accantonata e vincolata dell'avanzo di amministrazione risultante dagli atti a rendiconto risulta corretta in relazione alle disposizioni legislative e contabili in materia. Si raccomanda di effettuare tutte le valutazioni del caso, in corso di esercizio, prima di procedere all'applicazione al bilancio della quota di avanzo di amministrazione libero da vincoli, sia con riguardo all'andamento della riscossione dei crediti che alla normativa sul conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Guastalla, 04.03.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Giuliani (Presidente)

Dott.ssa Maria Paglia (Membro)

Dott. Marco Montanari (Membro)
